

VESPUCCI L'ente esprimerebbe una preferenza per l'ipotesi parallela rispetto a quella obliqua

Barducci infiamma la pista dell'aeroporto "L'Enac faccia il suo mestiere, non può scegliere"

■ "Consiglio vivamente ad Enac di fare il suo mestiere, diversamente si potrebbe dare adito a qualche retropensiero": lo ha detto il presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci, intervenuto ieri nel giornale di Lady Radio durante il dibattito sulla nuova pista per l'aeroporto di Pe-

retola.

Si scalda così ancora una volta la discussione sullo sviluppo del Vespucci. Enac infatti sta valutando tra le due soluzioni rimaste sul tavolo, la pista parallela (nella versione convergente) e la pista obliqua bidirezionale elaborata dall'ing. Achille Granozio per

conto della Regione.

Secondo alcune indiscrezioni la preferenza andrebbe alla prima delle due ipotesi. Ma Barducci incalza: "Il mestiere di Enac non è fare il tifo per una soluzione, ma pronunciarsi semplicemente sulla fattibilità tecnica dell'una e dell'altra pista".

LA PROTESTA Annunciata la mobilitazione della categoria

Arrivano i discount, benzinai in agitazione

■ La Faib Toscana proclama lo stato di agitazione dei benzinai e "nei prossimi giorni stabilirà le modalità e forme di protesta contro la scelta della Regione di privilegiare le esigenze della grande distribuzione". La Regione infatti firmerà un'intesa che consentirà alla grande distribuzione di aprire in Toscana pompe di benzina 'bianche' per la vendita carburanti nei loro

esercizi, a condizione però di vendere il carburante a 10 centesimi in meno al litro rispetto al prezzo medio di mercato. Andrea Stefanelli, presidente della Faib Confesercenti della Toscana, sottolinea che "la decisione di cedere alla grande distribuzione anche sul fronte della distribuzione dei carburanti non è una buona notizia". "Non è con nuovi punti vendita

o con le pompe bianche - aggiunge - che si apre una nuova strada per i consumatori; è solo una scorciatoia ed un regalo alle grandi strutture commerciali e in particolare ad alcune di esse". Stefanelli ricorda che "il gestore guadagna 5 centesimi al litro, qualunque sia il prezzo al litro, gravato da una pazzesca percentuale di accise, tasse e balzelli"

L'ESPERTO Un veterinario fiorentino insegna ai portalettere a scansare il pericolo

Il postino nel mirino dei cani Ora c'è la guida contro i morsi

di Caterina Citeroni

Il postino suona sempre due volte, ma il cane lo morde comunque. Sembra un cliché invece è una realtà che procura spesso incidenti significativi ai portalettere. Molti di loro, infatti, vengono morsi mentre consegnano la posta tanto che fra gli addetti al mestiere si raccontano infiniti di aneddoti. La morsicatura del postino è diventata quindi prima uno studio e poi un vademecum che serve a difendersi. A spiegarci numeri e modo per sfuggire ai morsi dei cani è Carlo Ciceroni, veterinario comportamentalista dell'Azienda sanitaria di Firenze, che recentemente è stato chiamato dall'Asl di Bologna per tenere un corso antimorsi ai postini. Tra l'altro è proprio l'Azienda sanitaria 10 di Firenze ad aver svolto uno degli studi epidemiologici più vasti a livello europeo sulle morsicature.



più caldi, soprattutto in primo pomeriggio tra cani maschi e con età piuttosto alta. Molto positivo è il dato che, al contrario di altre zone, non vengono morsi bambini ma adulti. E grazie alla prevenzione che abbiamo messo in atto c'è stata una riduzione dall'anno 1986, periodo nel quale avevamo oltre 400

morsicature, alle 180 attuali. Quando una persona viene morsa da un cane, dal pronto soccorso arriva la segnalazione al nostro servizio e convochiamo il proprietario, valutiamo la situazione sia per la rabbia che sulla eventuale futura pericolosità per l'incolumità pubblica. Nel caso, il proprietario viene

■ L'infortunio

E' frequente finire feriti dagli animali per chi fa le consegne: circa 180 casi all'anno. Per sfuggire a Fido servono sbadigli e movimenti circolari

Morsicati e scontenti I postini finiscono sempre nel mirino dei cani. Un corso per evitare i morsi

avvertito per iscritto delle sue responsabilità civili e penali e vengono dati accorgimenti per gestire la situazione". Consigli per i postini? "Innanzitutto il buon senso, quando sanno che c'è un cane in una casa meglio chiamare il padrone di casa. E' meglio, inoltre, che non sia un bambino a ritirare la



posta. I cani sono molto protettivi e vedere un estraneo con il piccolo può farli arrabbiare". Ed ecco qualche strategia comportamentale. Due cani che si incontrano normalmente non si avvicinano in modo diretto, ma avanzeranno facendo un semicerchio. Tale gesto ha un forte potere calmante per il cane.

Avvicinandosi ad un cane visivamente preoccupato, si può fare un semicerchio per raggiungerlo, magari ruotando la testa di lato e senza guardarlo negli occhi. Inoltre, si può sbadigliare: è un segnale calmante di forte intensità e può essere usato anche dagli uomini per far rilassare i cani.

TASTE Oltre 250 aziende portano a Firenze le prelibatezze della cucina. E tanti appuntamenti per distrarsi dal cibo

La Leopolda diventa il salotto del mangiar bene

■ Leccatevi i baffi, manca poco. Nel negozio Riccardo Barthel è stato presentato da Raffaello Napoleone e Agostino Poletto, rispettivamente ad e vicedirettore generale di Pitti, il programma del prossimo Taste, evento targato Pitti Immagine che registra di anno in anno maggiori successi, tutto dedicato al gusto e all'assaggio. Dal 10 al 12 marzo, torna la settima edizione del salone dedicato ai sapori che deliziano il palato e alleviano le pene della vita di tutti i giorni: la

stazione Leopolda metterà il grembiule e offrirà al pubblico selezionate prelibatezze prodotte dalle 250 aziende simbolo dell'eccellenza culinaria italiana. Tra crema concentrata di tartufo bianco, polvere di capperi, salame al vino e formaggio di mucca affinato al peperone dolce, paste lavorate a mano, liquori e vini rari, confetture sfiziose, cioccolatini dai gusti stravaganti, sarà dura resistere alla tentazione di assaggiare qualcosa, se non tutto. Ricco anche il me-

nu di eventi alla Leopolda e in città, con il "Fuori di Taste". Taste Tour, percorso di degustazione per scoprire sfumature di sapore mai provate, e tra un boccone e l'altro, meglio se non a bocca piena, anche di parlare direttamente con i produttori di queste delizie non solo per il palato, ma anche per gli occhi: tutto è bello, dagli allestimenti curati da Alessandro Moradei, al packaging delle leccornie, ogni particolare è perfetto, così da sposare con il sublime del sapore il piacere che

la bellezza suscita. Taste Tools, area dedicata all'oggettistica di design per cibo e cucina: attrezzi per chi ama stare ai fornelli e abbigliamento tecnico per la cucina, negli ambienti creati dal marchio fiorentino di interior design Riccardo Barthel. Taste Shop, per portarsi a casa i prodotti preferiti, tra i 1500 in catalogo. Taste Ring, l'arena culturale-gastronomica pensata da Davide Paolini, il Gastronomo: dibattiti, idee e il concorso King of Catering, che eleggerà le mi-

gliori aziende di catering e banqueting del 2011; tema di quest'anno "Il ricevimento di nozze". E chi non riesce a placare la fame con gli assaggi, nello spazio Alcatraz troverà il Risto-Taste, quest'anno in Technicolor, grazie alla collaborazione dell'architetto Alessandro Moradei, realizzatore dell'allestimento, con Mario Luca Giusti, azienda fiorentina specializzata in complementi d'arredo per la casa in acrilico dai colori energetici e allegri.

Olivia Soldi